



Stato di avanzamento dei Piani d'Azione delle Condizionalità ex ante

maggio 2016

Comitato di Sorveglianza 19 maggio 2016

Secondo quanto definito dall'art. 2 del Reg.to UE 1303/2013, in relazione alla definizione di condizionalità ex ante, si tratta di uno specifico *“fattore critico concreto e predefinito con precisione che rappresenta un prerequisito per l'efficace ed efficiente raggiungimento di un obiettivo specifico relativo ad una priorità d'investimento o a una priorità dell'Unione al quale tale fattore è direttamente ed effettivamente collegato e sul quale ha un impatto diretto”*.

Conformemente a quanto disposto dall'art.19 del Regolamento Generale n.1303/2013 nel POR FESR ER 2014-2020 sono state individuate le priorità di investimento rilevanti ai fini dell'obiettivo tematico, verificando l'assolvimento dei criteri della condizionalità ex ante (Tabella 24 contenuta nel paragrafo 9 del POR FESR ER) e definendo, per quei criteri non assolti o parzialmente assolti, i Piani di Azione da soddisfare entro la fine del 2016 (tabelle 25-26) per l'assolvimento delle Condizionalità ex ante tematiche e generali individuate.

In via sintetica nel POR FESR Emilia Romagna 2014/2020 le Condizionalità ex ante individuate sono:

CEXA di carattere tematico:

- Ricerca, sviluppo tecnologico ed Innovazione
- Tecnologie della comunicazione e dell'informazione
- Competitività delle PMI
- Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
- Adattamento al cambiamento climatico e prevenzione e gestione dei rischi

CEXA di carattere generale:

- Appalti pubblici
- Aiuti di Stato
- Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS)
- Sistemi statistici ed indicatori di risultato

In concomitanza all'avvio operativo del POR FESR ER 2014/2020, dal 2015 sono operativi i Piani d'Azione previsti per l'assolvimento delle Condizionalità ex ante necessari alla corretta attuazione delle operazioni POR FESR ; a maggio 2016 alcuni Piani risultano adempiuti relativamente alle azioni da intraprendere entro le deadline previste.

In particolare al maggio 2016 risultano concluse entro i termini previsti quelle di competenza specifica dell'Autorità di Gestione FESR e/o riferibili alla Regione Emilia-Romagna quale organismo responsabile all'assolvimento; esse sono per lo più le CEXA tematiche. Per queste sono attualmente in corso le operazioni di formalizzazione degli assolvimenti anche con

riferimento alla verifica da parte degli organismi europei competenti alla loro validazione e provvedendo al loro caricamento nel sistema di comunicazione informatico SFC .

Per quanto alle restanti Cexa, per lo più di carattere generale, le azioni da intraprendere sono prevalentemente di competenza del livello nazionale quale organismo responsabile al soddisfacimento della rispettiva Condizionalità; alcune infatti sono tuttora in corso di realizzazione prevedendo quale termine di scadenza il 31/12/2016.

Nella tabella che segue sono indicate le singole Condizionalità ex ante tematiche e generali previste all'interno del POR FESR Emilia Romagna 2014/2020: sono riportate in tabella le azioni da intraprendere, il termine entro cui è richiesto di adempiere, l'organismo responsabile e gli atti/provvedimenti amministrativi adottati per il soddisfacimento. Nelle colonne "SAL" e "note e provvedimenti di riferimento" sono riportati gli adempimenti e indicati i rispettivi provvedimenti adottati.

Stato avanzamento dei piani di assolvimento: maggio 2016

A) Condizionalità ex ante tematiche

1.1 Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale

Criterio: Disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente regionale che preveda un meccanismo di controllo

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e Provvedimenti di riferimento
Azione 1: Sulla base dei principi definiti nella S3 allegata al POR, si procederà alla definizione puntuale del sistema di monitoraggio, attraverso:				
- definizione del gruppo di lavoro, sotto il coordinamento di ASTER, che assicuri il coinvolgimento degli attori interessati della S3 al fine di disporre delle informazioni necessarie a costruire il sistema di monitoraggio;	28/02/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempite le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione Dirigenziale n. 2134/2015 recante "COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PER IL MONITORAGGIO DELLA STRATEGIA REGIONALE DI INNOVAZIONE E SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (SMART SPECIALISATION STRATEGY - S3)"
- identificazione delle fonti informative e valutazione della disponibilità dei dati;	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempite le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione Dirigenziale n.8115/2015 recante "CONDIZIONALITÀ EX ANTE 1.1 RICERCA E INNOVAZIONE- ASSOLVIMENTO PIANO AZIONE N. 1 CON SCADENZA 30 GIUGNO 2015" comprendente allegato 1 parte integrante "MONITORAGGIO DELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY IN EMILIA-ROMAGNA"

- identificazione puntuale degli indicatori di realizzazione e di risultato, in coerenza con quelli utilizzati nel POR ;	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione Dirigenziale n.8115/2015 recante "CONDIZIONALITÀ EX ANTE 1.1 RICERCA E INNOVAZIONE- ASSOLVIMENTO PIANO AZIONE N. 1 CON SCADENZA 30 GIUGNO 2015" comprendente allegato 1 parte integrante "MONITORAGGIO DELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY IN EMILIA-ROMAGNA"
- identificazione e pianificazione di eventuali indagini ad hoc da realizzare in mancanza di dati già disponibili;	30/09/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione Dirigenziale n.13599/2015 recante "CONDIZIONALITÀ EX ANTE 1.1 RICERCA E INNOVAZIONE: ASSOLVIMENTO PIANO DI AZIONE N.1 - ATTIVITÀ CON SCADENZA 30 SETTEMBRE 2015" comprendente allegato 1 parte integrante "PIANO DI MONITORAGGIO DELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY IN EMILIA-ROMAGNA"
- quantificazione degli indicatori di realizzazione e di risultato	30/09/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione Dirigenziale n.13599/2015 recante "CONDIZIONALITÀ EX ANTE 1.1 RICERCA E INNOVAZIONE: ASSOLVIMENTO PIANO DI AZIONE N.1 - ATTIVITÀ CON SCADENZA 30 SETTEMBRE 2015" comprendente allegato 1 parte integrante "PIANO DI MONITORAGGIO DELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY IN EMILIA-ROMAGNA"
Azione 2: progettazione e implementazione di un sistema informativo accessibile a tutti gli attori interessati per la gestione del sistema di monitoraggio.	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione dirigenziale n. 18898/2015 recante "POR FESR 2014/2020 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE 1.1 RICERCA E INNOVAZIONE: PRESA D'ATTO ASSOLVIMENTO ENTRO I TERMINI DEL 31/12/2015 DELL'AZIONE 2"

				RIFERITA A" PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO ACCESSIBILE A TUTTI GLI ATTORI INTERESSATI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO" comprendente allegato 1 parte integrante "SISTEMA DI MONITORAGGIO S3 SPECIFICHE FUNZIONALI DEL SITO"
Azione 3: Integrazione della S3 con la sezione dedicata al sistema di monitoraggio.	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Deliberazione di Giunta regionale n. 2280/2015 recante "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "MISURAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE. SISTEMA DI MONITORAGGIO E ADEGUAMENTO CODICI ATECO

1.2 Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione: Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità d'investimento

Criterio: Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI):

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e Provvedimenti di riferimento
Ricognizione delle infrastrutture esistenti a livello regionale, con individuazione delle priorità di investimento, in coerenza con la Smart Specialization Strategy regionale, tenendo conto del Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca e delle priorità dell'ESFRI. La ricognizione verrà realizzata con il supporto di ASTER.	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determina Dirigenziale n. 8116/2015 recante "CONDIZIONALITÀ EX ANTE N. 1.2 INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA: ASSOLVIMENTO PIANO DI AZIONE N. 1 DEL DISPOSITIVO 1 IN SCADENZA IL 30 GIUGNO 2015" comprendente allegato 1 parte integrante "INFRASTRUTTURE DI RICERCA E INNOVAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA"
Individuazione delle fonti di finanziamento, di carattere regionale, nazionale ed europeo.	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determina Dirigenziale n. 8116/2015 recante "CONDIZIONALITÀ EX ANTE N. 1.2 INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA: ASSOLVIMENTO PIANO DI AZIONE N. 1 DEL DISPOSITIVO 1 IN SCADENZA IL 30 GIUGNO 2015" comprendente allegato 1 parte integrante "INFRASTRUTTURE DI RICERCA E INNOVAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA"
Definizione di una prima bozza del piano regionale per le infrastrutture e confronto con università, enti ed organismi di ricerca, imprese, operanti sul	30/09/2015	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, in collaborazione con ASTER.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione Dirigenziale n.13598/2015 recante "CONDIZIONALITÀ EX ANTE 1.2 INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA:

territorio regionale				ASSOLVIMENTO AZIONI IN SCADENZA AL 30 SETTEMBRE 2015” comprendente allegato 1 parte integrante “RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA E INNOVAZIONE IN EMILIA–ROMAGNA”
Adozione del Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca con delibera della Giunta Regionale	31/12/2015	Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Deliberazione di Giunta Regionale n. 2287/2015 recante “ADOZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE DI RICERCA” comprendente allegato 1 parte integrante “PIANO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE DI RICERCA IN EMILIA–ROMAGNA

2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.

Criteria: La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:

- programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;
- analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);
- indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, e- inclusione, e-accessibilità e sanità (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali esistenti;
- valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e provvedimenti di riferimento
Partecipazione alla consultazione pubblica	31/12/2014	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo e Direzione Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Partecipazione attiva alla consultazione pubblica attraverso propri contributi.
Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	30/06/2015 (prorogata al 31/12/2015)	Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo e Direzione Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	DETERMINAZIONE n° 8028/2015 recante "POR FESR 2014-2020, CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI N. 2.1, 2.2, 4.1 E B6: PRESA D'ATTO PROROGHE SCADENZE" Delibera di Giunta Regionale n. 42/2016 recante "AGENDA DIGITALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO REGIONALE PER LO SVILUPPO TELEMATICO, DELLE ICT E DELL'E-GOVERNMENT AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE

				<p>REGIONALE N. 11/2004. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE” comprendente allegato 1 parte integrante “Agenda Digitale dell’Emilia Romagna”.</p> <p>Approvazione da parte dell’Assemblea Legislativa con propria Delibera n. 62/2016 “Agenda digitale dell’Emilia-Romagna: Linee di indirizzo del Piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell’e-government ai sensi dell’art. 6 della legge regionale n.11/2004. (Proposta della Giunta regionale in data 18 gennaio 2016, n. 42).</p>
--	--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.2. Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.

Criteri: Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:

- un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;
- modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro
- misure per stimolare gli investimenti privati.

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e provvedimenti di riferimento
<p>Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture, ii) prioritizzazione degli interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati</p>	<p>30/06/2015 (prorogata al 31/12/2015)</p>	<p>Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo e Direzione Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica</p>	<p>Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.</p>	<p>DETERMINAZIONE n° 8028/2015 recante "POR FESR 2014-2020, CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI N. 2.1, 2.2, 4.1 E B6: PRESA D'ATTO PROROGHE SCADENZE" Delibera di Giunta Regionale n. 42/2016 recante "AGENDA DIGITALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO REGIONALE PER LO SVILUPPO TELEMATICO, DELLE ICT E DELL'E-GOVERNMENT AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE" comprendente allegato 1 parte integrante "Agenda Digitale dell'Emilia Romagna". Approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa</p>

				<p>con propria Delibera n. 62/2016 “Agenda digitale dell'Emilia-Romagna: Linee di indirizzo del Piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n.11/2004. (Proposta della Giunta regionale in data 18 gennaio 2016, n. 42).</p>
--	--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.1. Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.

Criterio: Le azioni sono:

- misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conformemente agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conforme all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e provvedimenti di riferimento
Recepimento del decreto ministeriale in tema di requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia nell'ordinamento regionale tramite apposita DGR	30/06/2015 (prorogato al 31/12/2015)	Giunta della Regione Emilia Romagna	Adempite nei termini le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	DETERMINAZIONE n° 8028/2015 recante "POR FESR 2014-2020, CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI N. 2.1, 2.2, 4.1 E B6: PRESA D'ATTO PROROGHE SCADENZE" D.G.R. n. 967 del 20 luglio 2015 recante "APPROVAZIONE DELL'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ARTT. 25 E 25-BIS L.R. 26/2004 E S.M.)" Determina dirigenziale n. 18580/2015 recante "POR FESR 2014-2020 - PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE 4.1 IN MATERIA DI PRESTAZIONE ENERGETICA"
Recepimento del decreto ministeriale in tema di	30/06/2015	Giunta della Regione Emilia Romagna	Adempite nei termini le azioni	DETERMINAZIONE n° 8028/2015 recante "POR FESR 2014-2020,

<p>certificazione della prestazione energetica degli edifici nell'ordinamento regionale tramite apposita DGR</p>	<p>(prorogato al 31/12/2015)</p>		<p>previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.</p>	<p>CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI N. 2.1, 2.2, 4.1 E B6: PRESA D'ATTO PROROGHE SCADENZE”</p> <p>D.G.R. n. 1275 del 7 settembre 2015 recante “APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ATTESTAZIONE DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI (CERTIFICAZIONE ENERGETICA) (ART. 25-TER L.R.26/2004 E S.M.)</p> <p>Determina dirigenziale n. 18580/2015 recante “POR FESR 2014-2020 - PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE 4.1 IN MATERIA DI PRESTAZIONE ENERGETICA”</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

B) Condizionalità ex ante generali:

B.4 Appalti pubblici – Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto comunitario in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.

Criterio 1: Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi

Criterio 2: Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e provvedimenti di riferimento
C1: Partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	30/06/2016	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 in raccordo con il "Servizio opere e lavori pubblici, legalità e sicurezza, edilizia privata" della Direzione Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali.	In corso	In corso di definizione gli interventi conseguenti e coerenti alla definitiva approvazione della riforma degli appalti e adozione del nuovo codice degli appalti.
C2 Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	30/06/2016	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 in raccordo con il "Servizio opere e lavori pubblici, legalità e sicurezza, edilizia privata" della Direzione Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali.	In corso proroga a livello nazionale della deadline al 31/12/2016 come da richiesta dell'ACT Rif Ares(2015)5481922 del 4/11/15 e nota CE Dg Regio rif ares(2015) 5009284	La regione ER è dotata di proprio strumento di e-procurement individuato in intercent-er in funzione di beni e servizi sopra soglia. DGR 992/2014 recante "PROGRAMMAZIONE FONDI SIE 2014-2020: APPROVAZIONE DELLE MISURE PER IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITÀ EX-ANTE GENERALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.1303/2013, ARTICOLO 19".;
C2 Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla	30/06/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione		

<p>predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale</p>		<p>della programmazione 2014-2020 in raccordo con il “Servizio opere e lavori pubblici, legalità e sicurezza, edilizia privata” della Direzione Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali</p>	<p>del 11/11/2015</p>	<p>D.G.R. 909/2015 recante “PROGRAMMAZIONE FONDI SIE 2014-2020: REGOLAMENTO UE N. 1303/2013, ARTICOLO 19, ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PIANO DI AZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITA' EX-ANTE GENERALI B.4 APPALTI PUBBLICI E B.5 AIUTI DI STATO”</p> <p>Documento a cura del Nucleo di valutazione regionale “Piano di lavoro per l'assolvimento della condizionalità B4 Appalti pubblici”;</p> <p>Determina dirigenziale n. 4349 recante “POR FESR 2014/2020- CONDIZIONALITÀ EX ANTE B4 APPALTI PUBBLICI E B5 AIUTI DI STATO: STATO AVANZAMENTO E PRESA D'ATTO DEGLI ASSOLVIMENTI DEI PIANI DI AZIONE PREVISTI”</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Criterio 3: Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE

Criterio 4: Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e provvedimenti di riferimento
<p>C3 Azione 1: predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>31/12/2015</p>	<p>Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 in raccordo con il "Servizio opere e lavori pubblici, legalità e sicurezza, edilizia privata" della Direzione Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali.</p>	<p>proroga a livello nazionale del termine della cexa al 31/12/2016 come da richiesta dell'ACT Rif Ares(2015)5481922 del 4/11/15 e nota CE Dg Regio rif ares(2015) 5009284 del 11/11/2015</p>	<p>La RER ha realizzato 4 incontri formativi dedicati al tema degli appalti[1]. A livello nazionale, la deadline dell'azione 1 è stata rinviata al 31/12/2016 come da richiesta dell'Agenzia della Coesione (Rif Ares(2015) 5481922) del 4/11/15 e risposta della Commissione Europea DG Regio (rif Ares (2015)5009284 del 11/11/2015). E' in corso di esecuzione una gara finalizzata alla realizzazione di ulteriori attività formative da tenersi nel corso del biennio 2016-2017. Il 29/04/2015 una rappresentanza della RER ha partecipato all'incontro formativo organizzato dal Cinsedo con Dipe e DG Grow e focalizzato sulle direttive UE e il Nuovo codice dei contratti pubblici (Decreto Lgvo n. 50 del 2016)</p> <p>Determina dirigenziale n. 4349 ecante "POR FESR 2014/2020- CONDIZIONALITÀ EX ANTE B4 APPALTI PUBBLICI E B5 AIUTI DI STATO: STATO AVANZAMENTO E PRESA D'ATTO DEGLI ASSOLVIMENTI DEI PIANI DI AZIONE PREVISTI"</p>

1

Il 27/10/2015 "Legge delega, direttive UE"; il 6/11/15 "Gli appalti di lavori pubblici e gli effetti dell'introduzione della normativa anticorruzione"; il 30/11/2015 "Quadro normativo dei contratti pubblici di servizi e forniture e fasi del procedimento"; il 14/12/15 "La riforma della disciplina degli appalti pubblici, principali novità delle Direttive UE, principali novità della legge delega"

C 3 Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31/12/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 in raccordo con il "Servizio opere e lavori pubblici, legalità e sicurezza, edilizia privata" della Direzione Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali.	Assolto per quanto di competenza della Regione; in corso di perfezionamento l'operatività del sistema informatico.	Con comunicazione mail della DG Segreteria Coesione del 28/12/2015 creato Forum Mosaico a cui, per conto dell'AdG POR FESR, è stata inviata richiesta di attivazione utenze per il personale individuato con Det. Dir n. 6991/2015. Sono in corso sul livello nazionale gli opportuni aggiustamenti di Mosaico per il suo funzionamento e accesso da parte dei funzionari richiedenti.
C4 Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31/12/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 in raccordo con il "Servizio opere e lavori pubblici, legalità e sicurezza, edilizia privata" della Direzione Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali.	proroga a livello nazionale del termine della cexa al 31/12/2016 come da richiesta dell'ACT Rif Ares(2015)5481922 del 4/11/15 e nota CE Dg Regio rif ares(2015) 5009284 del 11/11/2015	Dal DPE sono in corso di organizzazione interventi formativi per l'adeguamento alla nuova normativa sugli appalti destinati alle stazioni appaltanti: sono previsti in particolare 3 moduli uno più generale sulla nuova normativa, uno più dedicato ai soggetti aggregatori, e l'ultimo per il personale delle regioni, comuni e unioni di comuni.
C4 Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del	30/06/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 in raccordo con il "Servizio opere e lavori pubblici, legalità e sicurezza, edilizia privata" della Direzione Programmazione Territoriale e	Assolto per quanto di competenza regionale	Per quanto di competenza del POR FESR Determinazione dirigenziale n. 6991 del 5 giugno 2015 recante "POR FESR 2014-2020, CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE: ASSOLVIMENTO DEL PIANO DI AZIONE N. 2 DEL DISPOSITIVO N. 4 DELLA

<p>rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici</p>		<p>Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali.</p>		<p>CONDIZIONALITÀ EX ANTE B4 (APPALTI PUBBLICI). ASSOLVIMENTO DEL PIANO DI AZIONE N. 7 DEL DISPOSITIVO N. 2 E N.1 DEL DISPOSITIVO N. 3 DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE B5 (AIUTI DI STATO) comprendente l'allegato 1 parte integrante che definisce la Struttura di riferimento in materia di Appalti e Aiuti di Stato e che individua i referenti per la verifica e corretta attuazione della normativa.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

B.5 Aiuti di Stato – Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di Aiuti di stato nel campo dei fondi SIE.

Criterio 1: Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

Criterio 2: Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e Provvedimenti di riferimento
<p>C1 Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.</p>	<p>30/06/2016</p>	<p>Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.</p>	<p>In corso</p>	<p>D.G.R. 909/2015 recante "PROGRAMMAZIONE FONDI SIE 2014-2020: REGOLAMENTO UE N. 1303/2013, ARTICOLO 19, ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PIANO DI AZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITÀ EX-ANTE GENERALI B.4 APPALTI PUBBLICI E B.5 AIUTI DI STATO"</p> <p>Scadenza ultima per inserimento dei dati e perfezionamento sistema il 1/01/2017. Termine cexa di livello nazionale 31/12/2016</p> <p>Determina dirigenziale n. 4349 recante "POR FESR 2014/2020-CONDIZIONALITÀ EX ANTE B4 APPALTI PUBBLICI E B5 AIUTI DI STATO: STATO AVANZAMENTO E PRESA D'ATTO DEGLI ASSOLVIMENTI DEI PIANI DI AZIONE PREVISTI"</p>
<p>C1 Azione 2: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di</p>	<p>31/12/2015</p>	<p>Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il</p>	<p>Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.</p>	<p>D.G.R. 909/2015 recante "PROGRAMMAZIONE FONDI SIE 2014-2020: REGOLAMENTO UE N. 1303/2013, ARTICOLO 19, ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL</p>

consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.		Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.		<p>PIANO DI AZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITA' EX-ANTE GENERALI B.4 APPALTI PUBBLICI E B.5 AIUTI DI STATO"</p> <p>Creato a fine dicembre 2015 il link presso il sito del DIPE – Sezione aiuti illegali all'elenco dei destinatari degli ordini di recupero aggiornato al 31/12/2015.</p> <p>Il Dipartimento delle Politiche Europee ha pubblicato sul proprio sito http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali una tabella con gli indirizzi PEC delle amministrazioni che hanno concesso aiuti di stato illegali. Le strutture regionali che concedono gli aiuti devono consultare tali amministrazioni per escludere l'erogazione di aiuti a soggetti destinatari di ordini di recupero.</p>
C2 Azione 1: realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.	31/12/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Nel corso del 2015 sono stati realizzati 4 incontri formativi e 2 laboratori[2]. Inoltre è in corso di esecuzione una gara finalizzata alla realizzazione di ulteriori attività formative da tenersi nel corso del biennio 2016-2017. Inoltre sono in corso di realizzazione alcuni webinar organizzati a livello nazionale attraverso i Forze PA sul tema aiuti a cui partecipano anche una decina di collaboratori regionali. I
C2 Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in	31/12/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione	Una rappresentanza della RER ha

partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione delle informazioni e ² dei risultati degli incontri formativi in oggetto.		1691/2013) in raccordo con il Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.	dell'assolvimento.	partecipato agli incontri formativi organizzati dal DIPE con la Commissione europea il 2 e 3 marzo 2015 ed ha provveduto a diffondere i materiali prodotti al gruppo di lavoro creato sul tema.
C2 Azione 3: collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.	30/06/2016	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.	In corso scadenza nazionale 31/12/2016	Determina dirigenziale n. 4349 recante "POR FESR 2014/2020-CONDIZIONALITÀ EX ANTE B4 APPALTI PUBBLICI E B5 AIUTI DI STATO: STATO AVANZAMENTO E PRESA D'ATTO DEGLI ASSOLVIMENTI DEI PIANI DI AZIONE PREVISTI"
C2 Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione.	30/06/2016	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.	In corso scadenza nazionale 31/12/2016	
C2 Azione 5: individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	30/06/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della	Adempite le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Con la DGR n. 909/2015, modificata con successiva DGR n. 270 del 29 febbraio 2016 che ridefinisce l'organizzazione regionale, è stato identificato il referente regionale degli Aiuti di Stato e le funzioni ad esso

		Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.		<p>attribuite</p> <p>D.G.R. 909/2015 recante "PROGRAMMAZIONE FONDI SIE 2014-2020: REGOLAMENTO UE N. 1303/2013, ARTICOLO 19, ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PIANO DI AZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITA' EX-ANTE GENERALI B.4 APPALTI PUBBLICI E B.5 AIUTI DI STATO"</p> <p>Per quanto di competenza del POR FESR Determinazione dirigenziale n. 6991 del 5 giugno 2015 recante "POR FESR 2014-2020, CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE: ASSOLVIMENTO DEL PIANO DI AZIONE N. 2 DEL DISPOSITIVO N. 4 DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE B4 (APPALTI PUBBLICI). ASSOLVIMENTO DEL PIANO DI AZIONE N. 7 DEL DISPOSITIVO N. 2 E N.1 DEL DISPOSITIVO N. 3 DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE B5 (AIUTI DI STATO) comprendente l'allegato 1 parte integrante che definisce la Struttura di riferimento in materia di Appalti e Aiuti di Stato e che individua i referenti per la verifica e corretta attuazione della normativa.</p>
C2 Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle	31/12/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Con comunicazione mail della DG Segreteria Coesione del 28/12/2015 creato Forum Mosaico a cui, per conto dell'AdG POR FESR, è stata inviata richiesta di attivazione utenze

amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato		Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.		per il personale individuato con Det. Dir n. 6991/2015 Sono in corso sul livello nazionale gli opportuni aggiustamenti di Mosaico per il suo funzionamento e accesso da parte dei funzionari richiedenti.
C2 Azione 7: individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza.	31/12/2015	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione dirigenziale n. 6991 del 5 giugno 2015 recante "POR FESR 2014-2020, CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE: ASSOLVIMENTO DEL PIANO DI AZIONE N. 2 DEL DISPOSITIVO N. 4 DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE B4 (APPALTI PUBBLICI). ASSOLVIMENTO DEL PIANO DI AZIONE N. 7 DEL DISPOSITIVO N. 2 E N.1 DEL DISPOSITIVO N. 3 DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE B5 (AIUTI DI STATO) comprendente l'allegato 1 parte integrante che definisce la Struttura di riferimento in materia di Appalti e Aiuti di Stato e che individua i referenti per la verifica e corretta attuazione della normativa.

Critero 3: Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Note e Provvedimenti di riferimento
C3 Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione (specificare l'AdG, se regionale o altro), di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di	30/06/2016	Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 (istituito con la DGR 1691/2013) in raccordo con il	Adempiute le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Determinazione dirigenziale n. 6991 del 5 giugno 2015 recante "POR FESR 2014-2020, CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI DI COMPETENZA

Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.*		Servizio "Affari legislativi e qualità dei processi normativi" della Direzione Affari Istituzionali e Legislativi.		DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE: ASSOLVIMENTO DEL PIANO DI AZIONE N. 2 DEL DISPOSITIVO N. 4 DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE B4 (APPALTI PUBBLICI). ASSOLVIMENTO DEL PIANO DI AZIONE N. 7 DEL DISPOSITIVO N. 2 E N.1 DEL DISPOSITIVO N. 3 DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE B5 (AIUTI DI STATO) comprendente l'allegato 1 parte integrante che definisce la Struttura di riferimento in materia di Appalti e Aiuti di Stato e che individua i referenti per la verifica e corretta attuazione della normativa.
C3 Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE	30/06/2016		In corso	
C3 Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.	31/12/2015		Adempite le azioni previste, in via di definizione la formalizzazione dell'assolvimento.	Il referente regionale degli AdS identificato con la DGR n. 909/2015, modificata con DGR cn. 270/2016, partecipa, con la sua segreteria, agli incontri indetti dal "Coordinamento Aiuti" del DIPE sul processo di modernizzazione degli Aiuti e trasmette le informazioni acquisite o ricevute alle strutture regionali competenti in materia di AdS. Nel contesto di questa attività la RER ha creato un gruppo di lavoro informale per il soddisfacimento degli obblighi di trasparenza sugli aiuti di stato.

				D.G.R. 909/2015 recante "PROGRAMMAZIONE FONDI SIE 2014- 2020: REGOLAMENTO UE N. 1303/2013, ARTICOLO 19, ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PIANO DI AZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITA' EX-ANTE GENERALI B.4 APPALTI PUBBLICI E B.5 AIUTI DI STATO"
--	--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

B7 Sistemi statistici e indicatori di risultato – 7.2 Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.

Criterio: la fissazione di obiettivi e baseline per tali indicatori.

Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	SAL	Provvedimento amministrativo di riferimento
<p>Azione 1: Quantificazione del valore di base alla data disponibile più recente e del valore obiettivo al 2023 per i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati (con riferimento all'OS 1.5); • Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web ad attività politiche e sociali per comuni capoluoghi di provincia (con riferimento all'OS 2.3). <p>Gli indicatori saranno quantificati dal DPS a seguito della disponibilità dei dati da parte del Sistema Statistico Nazionale con cui il DPS ha già avviato le istruttorie tecniche, così come riportato nell'Accordo di Partenariato. La quantificazione sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione della pertinente annualità.</p>	31/12/2015	DPS (livello nazionale), Regione Emilia Romagna, Autorità di Gestione del POR FESR	Assolta Ref. Ares (2016) 1512917 del 30/03/2016	<p>Determinazione Dirigenziale n. 18581/2015 recante "POR FESR 2014-2020: CONDIZIONALITÀ EX ANTE B7 SISTEMI STATISTICI E INDICATORI DI RISULTATO - PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'AZIONE 1 IN SCADENZA IL 31/12/2015.</p> <p>Gli indicatori risultano quantificati e i dati predisposti all'ISTAT sono pubblicati presso il proprio sito web all'indirizzo http://www.istat.it/it/archivio/16777 all'interno delle sezioni specifiche dedicate agli Indicatori Accordo di Partenariato 2014-2020"</p> <p>La quantificazione regionale sarà riportata nel POR FESR in occasione della prima modifica utile.</p>